



Education and Culture DG

Lifelong Learning Programme



GRUNDTVIG - Partenariato di apprendimento

Breve descrizione del programma

Il programma settoriale Grundtvig nasce per rispondere alle esigenze didattiche e di apprendimento delle persone coinvolte in ogni forma di istruzione degli adulti, nonchè degli istituti e delle organizzazioni che sono preposti a questo tipo di istruzione o lo agevolano.

Gli Obiettivi operativi del programma sono i seguenti:

- Migliorare la qualità e l'accesso alla mobilità in ambito europeo dei soggetti coinvolti nell'educazione degli adulti
- Migliorare la qualità e accrescere il volume della cooperazione tra le organizzazioni coinvolte nell'educazione degli adulti in ambito europeo
- Assistere i soggetti appartenenti a gruppi sociali vulnerabili e a contesti marginali, con particolare attenzione a quanti hanno interrotto il proprio percorso educativo senza aver conseguito le qualifiche di base, affinché possano trovare opportunità alternative nell'accesso all'educazione degli adulti
- Facilitare lo sviluppo e la diffusione di pratiche innovative nell'ambito dell'educazione degli adulti, compresa la loro disseminazione da un paese partecipante all'altro
- Sostenere lo sviluppo di contenuti innovativi basati sulle TIC, servizi, metodi pedagogici e pratiche per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita
- Migliorare gli approcci pedagogici e la gestione delle organizzazioni rivolte all'educazione degli adulti



Il Progetto

Uscita di emergenza: quali azioni per supportare detenuti prossimi alla scarcerazione

Durata del progetto: 24 mesi

Termine previsto: Luglio 2012

Partner:

- **Casa di Carità Arti e Mestieri onlus** (Coordinatore)- Italia – www.casadicarita.org

Associazione no profit che si occupa della presa in carico della persona autore di reato intervenendo con azioni di orientamento, formazione professionale, azioni di tutoraggio per il reinserimento sociale e lavorativo e attività di sviluppo di idee imprenditoriali che fungano da passaggi di transizione per il lavoro per detenuti.

Rif. **Claudia Ducange** – claudia.ducange@carmes.it

- **EPANODOS – Grecia** (Atene) – www.epanados.org.gr
Associazione no profit per la presa in carico e il reinserimento di detenuti ed ex-detenuti attraverso formazione, ricerca lavoro, supporto finanziario e psicologico, azioni di sostegno al detenuto (adulto e minore) e alla sua famiglia, interventi di tipo terapeutico per tossicodipendenti.
Rif. **Michael Mavris** – mike.v.mac@gmail.com

- **St Giles Trust – Gran Bretagna** (Londra) – www.stgilestrust.org.uk
Associazione di volontariato che si occupa di offrire servizi integrati a persone svantaggiate e in particolare per il reinserimento nella società di detenuti, attraverso una serie di servizi post-detenzione (Peer Advice Programme)
Rif. **Maria McNicholl** – maria.mcnicholl@stgilestrust.org.uk

Breve descrizione del progetto

Contesto di riferimento

Il periodo vicino alla scarcerazione è molto critico per il detenuto.

Risulta importante intervenire in questa fase attraverso la progettazione e la realizzazione di progetti individuali che accompagnino e sostengano il detenuto una volta fuori dal carcere.

Per molti detenuti la scarcerazione è un salto nel buio in quanto non hanno relazioni familiari o amicali di sostegno, non hanno una risorsa abitativa immediata, un'opportunità di sostentamento e prospettive reali di reinserimento.

La scarcerazione diventa così per molti un momento drammatico in cui il detenuto, ormai ex-detenuto, non ha davanti a sé alcuna alternativa al ritorno alla criminalità.

I bisogni fondamentali del dormire, del mangiare, del sostenersi sono emergenti e di immediata necessità di risposta.

Occorre quindi preparare il detenuto al momento di scarcerazione, costruendo con lui un percorso di reinserimento sociale che individui le opportunità, le risorse, i soggetti del territorio da attivare per una prospettiva di reinserimento e di riscatto sociale.

Ogni partner coinvolto nel progetto ha forti esperienze e competenze di lavoro con e per detenuti ed ex-detenuti nel campo dell'orientamento, della formazione professionale, dell'accompagnamento e tutoraggio, del supporto al reinserimento sociale e intende condividere idee, risorse e buone pratiche che possano essere accolte nel proprio paese con l'obiettivo di migliorare i servizi di presa in carico e interrompere l'effetto perverso del ciclo della recidiva.

I partner vogliono infatti sviluppare linee guida che possano essere utili ad associazioni e operatori che sviluppino e portano avanti programmi di supporto per detenuti prossimi alla scarcerazione.

Finalità ed obiettivi

Lo scopo del partenariato di apprendimento vuole essere condividere linee guida utili a chi realizza programmi di accompagnamento e formazione del detenuto prossimo alla dimissione dal carcere, offrendo loro una dimensione europea che sia di arricchimento e di integrazione.

Nello specifico gli obiettivi del progetto saranno:

- 1) Confrontare, a livello di esperienze, pratiche e metodologie realizzate dalle diverse organizzazioni, i programmi di orientamento, formazione e presa in carico dedicati ai detenuti prossimi alla scarcerazione.
- 2) Confrontarsi con linee guida e raccomandazioni promosse a livello europeo e con altre esperienze ritenute dal partenariato come significative;
- 3) Sviluppare un approccio comune europeo rispetto ai programmi di preparazione all'autonomia sociale e alla cittadinanza attiva per i detenuti prossimi alla dimissione.
- 4) Per ogni partner sensibilizzare la comunità locale sul tema e sul valore della reintegrazione sociale di persone autrici di reato e offrire uno spazio di riflessione agli operatori e alle istituzioni coinvolti a vario titolo nella gestione pena e del post-pena

Le attività previste saranno:

- Sviluppo di una piattaforma on line per favorire la comunicazione tra gli operatori coinvolti in ogni Paese, al fine di favorire la creazione di una comunità virtuale dove sia possibile la condivisione e lo scambio di esperienze;
- Ricognizione, analisi e confronto tra modelli di intervento realizzati dai partner e tra i modelli più significativi a livello europeo nell'ambito di esperienze progettuali di supporto ai detenuti per la scarcerazione;
- Definizione e sviluppo di linee guida e buone pratiche per modelli di supporto alla transizione dal carcere alla società esterna;
- Definizione di un piano di integrazione portato avanti da ogni partner per accogliere nel proprio modello di intervento le indicazioni di innovazione frutto del confronto con altre esperienze europee
- Implementazione di un piano promozionale e di disseminazione dei risultati raggiunti nel progetto
- Realizzazione di un seminario di disseminazione in ciascun paese partner
- Realizzazione di un seminario di disseminazione finale e definizione di un piano di lavoro comune successivo al termine del progetto.

Il progetto darà ampio spazio alla condivisione e al confronto tra i partner e tra gli operatori che saranno chiamati a validare ogni fase importante del progetto.

A tal fine, ma anche per sviluppare un reale scambio tra operatori e esperienze, il progetto prevede da un lato mobilità e scambi nei Paesi partner dall'altra la creazione di una comunità virtuale.

Le mobilità organizzate in ogni Paese partner vedranno il coinvolgimento dei responsabili/referenti dei servizi ed esperienze oggetto degli scambi e gli operatori che realizzano le stesse attività.

Nel corso del progetto sono previste 6 mobilità, così organizzate:

- 1 mobilità (ottobre 2010): Italy – Torino
- 2 mobilità (aprile 2011): Gran Bretagna – Londra
- 3 mobilità (Dicembre 2011): Grecia – Atene
- 4 mobilità (Aprile 2012) –Gran Bretagna - Londra
- 5 mobilità (Maggio 2012) – Grecia - Atene
- 6 mobilità (Luglio 2012) – Workshop finale in Italia - Verbania

Parallelamente per ampliare il numero degli operatori e delle organizzazioni coinvolti, sarà sviluppata una piattaforma on line dove pubblicare tutti i risultati del progetto e permettere uno scambio e una condivisione tra gli operatori impegnati in ciascun Paese partner alla realizzazione di progetti per detenuti prossimi alla scarcerazione.

Risultati

- Piattaforma di comunicazione e scambio tra operatori
- Report descrittivo sulle esperienze progettuali analizzate (a livello europeo e di ciascun partner)
- Linee guida e raccomandazioni per lo sviluppo e l'implementazione di programmi di supporto per detenuti prossimi alla scarcerazione;
- Piani di integrazione locali per definire come integrare i progetti locali con le innovazioni definite a livello europeo;
- Documenti per la promozione e la diffusione dei risultati del progetto
- Seminari di disseminazione locali
- Seminario di diffusione finale

Destinatari:

- Referenti/responsabili dei partner
- Operatori dei servizi coinvolti da ciascun partner
- Operatori dei servizi e delle istituzioni coinvolte a vario titolo nella gestione della pena e del post-pena
- Società civile